



Quotidiano del Sole 24 Ore

Edilizia e Territorio

08 Ott
2019

SEGNALIBRO ☆

FACEBOOK | f

TWITTER | t

STAMPA | p

LAVORI PUBBLICI

Subappalti, Anie: tornare alla soglia del 30% sulla categoria prevalente

Mau.S.

La proposta della federazione delle aziende attive nel comparto tecnologico dopo la sentenza della Corte Ue che ha bocciato i limiti sui subaffidamenti

Limitare il ricorso ai subappalti, ma con riferimento alla sola categoria di lavorazione prevalente in cantiere e non a tutto l'importo dell'appalto. È la proposta avanzata dalla federazione che riunisce le imprese attive nel comparto tecnologico (Anie), a valle della sentenza con cui, pochi giorni fa, la Corte di Giustizia europea ha bocciato i limiti sui subaffidamenti previsti dal nostro codice dei contratti pubblici.

Per l'Anie la migliore soluzione è quella che è rimasta tanti anni in vigore sotto l'operatività del vecchio codice appalti. Subaffidamenti limitati al 30% della categoria prevalente e possibilità di subappaltare al 100% tutti gli altri lavori previsti dal bando come scorporabili.

«La proposta di Anie - spiegano all'associazione -, pur prevedendo un limite rispetto alla categoria prevalente, faciliterebbe l'accesso al mercato degli



appalti anche alle Pmi garantendo comunque un elevato livello qualitativo nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto».

«Risolvere il contrasto con la disciplina europea significa intervenire nuovamente sul Codice, scelta questa che dalle ultime indiscrezioni sembra essere condivisa dal nuovo Esecutivo», aggiungono.

Importante per le imprese specialistiche del settore tecnologico è anche accelerare sull'approvazione del nuovo regolamento appalti, condensando le regole per lavori, servizi e forniture, in un testo unico, ma in ambiti distinti. «Si potrebbe ad esempio immaginare un capo del Regolamento dedicato alla disciplina dei lavori e un capo relativo a quella di servizi e forniture» è la proposta.

Inoltre, l'intervento legislativo necessario a prendere atto delle contestazioni in arrivo dall'Europa, potrebbe essere l'occasione per portare a regime la cancellazione dell'obbligo di nominare una terna di subappaltatori (obbligo ora sospesa dal decreto Sblocca-cantieri fino al 31 dicembre 2020) e eliminare il divieto di «subappalto a cascata», anche questo contestato da Bruxelles e dai giudici europei.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CORRELATI

LAVORI PUBBLICI

07 Agosto 2015

Riforma appalti, l'Anie: «Più peso all'innovazione tecnologica e alla semplificazione nel nuovo sistema Soa»

BOLLETTINO BANDI

18 Agosto 2015

A Santo Stefano di Camastra cercasi privati per il porto turistico da 52 milioni

CITTA E URBANISTICA

19 Agosto 2015

Giubileo, Roma a caccia di fondi per realizzare il maxi piano da 131 interventi

APPROFONDIMENTI OPERATIVI

Tecnici24 

News

26/10/2017 - 11:59

Appalti: il «taglio delle ali» neutralizza le offerte estreme (Flash)

Tecnici24 

News

07/11/2017 - 10:14

Appalti beni culturali, qualificazione e requisiti per restauri e scavi archeologici (Flash)

Tecnici24 

News

21/12/2018 - 12:15

Appalti: le dimissioni dell'Amministratore corrotto non giustificano la revoca degli arresti domiciliari (Flash)

Tecnici24 

News

06/11/2017 - 11:48

Offerta più vantaggiosa, il responsabile unico non può verificare le anomalie da solo (Flash)

Tecnici24 

News

15/12/2017 - 11:40

Il criterio di affidamento non giustifica

l'immediata impugnazione se non produce una lesione al concorrente (Flash)

[Privacy policy](#) | [Informativa estesa sull'utilizzo dei cookie](#) | ISSN 2499-6076